



Home > Imprese Sostenibili > Firmato il Protocollo d'intesa per la riduzione delle emissioni degli impianti a...

Firmato il Protocollo d'intesa per la riduzione delle emissioni degli impianti a biomasse

di Redazione - città: Padova - pubblicato il: 18 giugno 2018

Il 15 giugno 2018 a Padova è stato siglato tra il **Ministero dell'Ambiente** e **Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL)** il **Protocollo d'Intesa** che prevede azioni e impegni reciproci finalizzati alla riduzione delle emissioni degli impianti termici alimentati a biomasse legnose.

Il protocollo, siglato da **Mariano Grillo**, Direttore generale del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare (MATTM) e dal Presidente di **AIEL, Domenico Brugnoli**, affronta il tema della qualità dell'aria: la **filiera legno-energia** (500 imprese, dalle imprese boschive ai produttori e distributori di legna, cippato, pellet, ai costruttori di caldaie e stufe, fino agli installatori e manutentori) si impegna a contribuire all'abbattimento dei livelli di particolato PM10 e di Benzo(a)pirene.

Obiettivo: ridurre del 70% le emissioni entro il 2030. Come? Con il turn-over tecnologico, per rottamare oltre 4 milioni di apparecchi con più di 20 anni di età. Con quali risorse? Con il Conto Termico che mette a disposizione 900 milioni di euro per la sostituzione di generatori obsoleti con moderne stufe e caldaie alimentate a biomassa legnosa.

Domenico Brugnoli Presidente AIEL ha ricordato come la firma dell'accordo arrivi in un momento di grande cambiamento sia del contesto economico che di quello politico in cui è importante rafforzare le relazioni istituzionali e il ruolo di rappresentanza di AIEL. Questo accordo riconosce il ruolo di AIEL come interlocutore di riferimento per le istituzioni sulle tematiche collegate all'uso sostenibile delle biomasse legnose.

L'Intesa sviluppa gli obiettivi dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, sottoscritto nel giugno 2017 dal Ministero dell'ambiente con le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Il **Protocollo AIEL-MATTM** prevede una serie di impegni che riguardano **ariaPulita**, il sistema di certificazione volontario degli apparecchi domestici alimentati a legna o pellet,

Iscriviti alla newsletter

Resta aggiornato!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 - [leggi la nostra privacy policy](#))

Iscriviti al nostro canale Youtube

Ultimi articoli

Eco Lifestyle

I vincitori della quinta edizione del Festival The Vegetarian Chance

Tommaso Galli - 18 giugno 2018

Sono un italiano - Antonio Cuomo - e una giapponese - Yoshiko Hondo - i vincitori della quinta edizione di The Vegetarian Chance, festival...

Economia circolare e lavoro... il punto di vista dei Chinson

Eco Lifestyle 18 giugno 2018

Rifugio Torino a Courmayeur, sostenibilità ed efficienza energetica

Eco Lifestyle 18 giugno 2018

L'attivazione di campagne di informazione, la diffusione dei biocombustibili (legna, cippato, pellet) di qualità certificata e delle buone pratiche, la formazione e l'aggiornamento professionale di installatori e manutentori.

Un punto importante riguarda l'impegno a promuovere e favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo da parte dell'industria per accelerare il processo di innovazione tecnologica per la riduzione delle emissioni.

Il Ministero dell'ambiente recepisce le istanze di AIEL, e riconosce la **certificazione ariaPulita**. L'accordo prevede che il MATTM proponga al Ministero dello sviluppo economico un aggiornamento del decreto ministeriale per garantire fino al 2030 l'**incentivazione Conto Termico** per la sostituzione degli impianti termici obsoleti con impianti a biomasse aventi le classi di qualità ambientale più elevate.

MATTM, inoltre, proporrà al Ministero dello sviluppo economico un aggiornamento del decreto ministeriale per vincolare l'incentivazione del Conto Termico all'utilizzo di biocombustibili certificati, in conformità con le norme tecniche di riferimento e con la **certificazione Biomassplus promossa da AIEL**.

Altro punto saliente, la proposta di aggiornamento del decreto legislativo relativo alla qualificazione degli installatori di impianti alimentati da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di migliorare gli attuali percorsi formativi obbligatori.

L'accordo è aperto all'adesione delle Regioni e delle Province autonome che si impegnano ad intensificare e potenziare le operazioni di controllo degli impianti termici civili a biomasse per il rispetto degli obblighi di rilascio delle Dichiarazioni di Conformità, della compilazione dei Libretti d'impianto e registrazione degli impianti termici civili a biomasse negli appositi Catasti Informativi regionali.

Le parti infine condividono l'importanza delle attività di informazione rivolte sia agli utenti sia agli operatori per sensibilizzarli sui temi della riqualificazione energetica e ambientale degli impianti a **biomasse legnose** e sulla diffusione delle buone pratiche.

TAG BIOMASSE

Articolo precedente

In arrivo i mutui per le case green

Articolo successivo

Monopattino, la svolta giovane e divertente verso la mobilità sostenibile

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



Auto a metano: i 10 modelli più cercati online dagli italiani

Mercato libero dell'energia: per risparmiare serve sapere quanto si consuma

Per lo sviluppo del solare termodinamico servono regole chiare e un decreto

Fonti energetiche rinnovabili: i risultati del primo quadrimestre 2018

Settore idrico italiano, è il momento di sviluppare nuovi investimenti al Sud

Alle aziende italiane conviene essere green: ecco perché

ISCRIVITI

Iscriviti alla Green Newsletter